

Domenica scorsa, organizzata dal Gruppo Alpini

Belgirate, una castagnata per il restauro dell'oratorio



Un momento della castagnata

Organizzata dal Gruppo Alpini di Belgirate per raccogliere fondi per finanziare il progetto di ristrutturazione dell'oratorio, la castagnata di domenica 25 ha visto la partecipazione di giovani e anziani

raccolti attorno al fuoco acceso nel cortile per preparare le caldarroste. La bella giornata e il clima di allegria hanno fatto da contorno alla simpatica iniziativa.

Intanto proseguono i la-

vori di restauro nella chiesa parrocchiale, mentre l'Associazione P. Borsieri ha ripreso l'attività. Sabato sono state pubblicate fotografie di viaggi, mentre il 9 novembre inizieranno i corsi di francese.

A sette anni dalla morte Convegno a Pavia nel centenario di Pietro Prini



Pietro Prini

A sette anni di distanza dalla morte, la figura e l'opera di Pietro Prini (Belgirate 1915-Pavia 2008) sono ancora di attualità. Lo dimostra il convegno "Prini filosofo cristiano. Il confronto con la modernità", che si è tenuto presso l'Almo Collegio Borromeo di Pavia giovedì 22 ottobre, ricorrendo il centenario della nascita.

Qualificati relatori, come l'ex ministro Virginio Rognoni, hanno ricordato la frequentazione di Prini nel Collegio e la sua "clandestinità" dopo l'8 settembre 1943. Ma il tema centrale del convegno era la sottolineatura del filosofare di Prini all'interno della fede, nonché l'interesse e l'apertura su problematiche di grande attualità. Giannino Piana e il rosmignano padre Umberto Muratore, tra i "verbanesi", hanno approfondito quelle tematiche che sono poi confluite nel controverso libro "Lo scisma sommerso".

Walter Minnella ha presentato il volume postumo di Prini "Ventisei secoli nel mondo dei filosofi", edito da Salvatore Sciascia, mentre la biografia del filosofo belgirate, da lui cu-

rata, uscirà a fine anno.

Da Belgirate è arrivato a Pavia un piccolo gruppo di persone legate in vario modo a

Prini, che del suo paese nativo ha raccontato luoghi, vicende e personaggi.

v.g.



Caritas

CASTAGNATA



Sabato 31 ottobre
Domenica 1 novembre

Lungolago di Solcio (nuovo porto)

IL NOVARESE

Fara Novarese, inaugurata la tangenziale

Sabato 24 aperto il primo lotto. Entro la fine del 2016 l'avvio del secondo



Il taglio del nastro di sabato 24 ottobre



La nuova arteria appena aperta

FARA NOVARESE - E' stato inaugurato nella mattinata di sabato 24 ottobre il primo tratto della tangenziale di Fara Novarese. Erano presenti tra gli altri i sindaci di Fara Ennio Prolo, di Briona Maurizio Boriani, di Caltignaga Raffaella Garone, di Ghemme Davide Temporelli, di Prato Sesia Luca Manuelli, di Romagnano Sesia Cristina Baraggioni e Sizzano Celsino Ponti, insieme all'assessore di Carpignano Sesia Michele Pescio, al presidente della Provincia di Novara Matteo Besozzi, all'ex presidente e ora consigliere regionale Diego Sozzani, sino all'assessore regionale ai Trasporti e Viabilità Francesco Balocco. Presente anche il parroco di Fara Novarese don Elio Agazzone, che ha impartito la benedizione al nuovo tracciato.

«Si tratta - ha commentato il presidente della Provincia - di un'opera attesa da molti anni e che risolverà in gran parte il traffico che porta da Novara

alla zona della Valsesia. Adesso occorre intervenire sul lotto che bypasserà anche Briona, il secondo, per il cui intervento sono stati stanziati a luglio dalla Regione circa 7 milioni di euro, provenienti dalle economie delle opere del piano degli interventi di Scr-Piemonte Spa».

Molto soddisfatto anche il

sindaco di Fara Prolo, che ha parlato di giornata «storica, con un particolare plauso che va ai miei predecessori Spagnolini e Rusca, cui va riconosciuto il costante impegno a favore dell'opera, che ha visto nei quarant'anni di 'gestazione' diverse modifiche ma anche molta perseveranza, per

un risultato che sarà ancora più evidente quando sarà completato anche il secondo lotto».

L'attenzione dei presenti si è così spostata sul costruendo tracciato che, se non interverranno imprevisti, dovrebbe vedere l'avvio dei lavori entro la fine del 2016.

Bellinzago, nuovi controlli per la sicurezza stradale

Maggiore sicurezza stradale a Bellinzago dove è stato dato avvio ad un servizio di vigilanza sui veicoli circolanti attraverso un sistema di nuova generazione, che permette la verifica in tempo reale di veicoli privi di copertura assicurativa, senza revisione, oggetto di furti o sottoposti a sequestro.

Il sistema ha iniziato ad essere impiegato ufficialmente nei giorni scorsi lungo la statale 32, dopo che era stato collaudato precedentemente con la presenza dell'assessore Walter Piazza, del Comandante della Polizia locale e due agenti.

«Il dato più significativo emerso dai controlli - spiega proprio l'assessore Piazza - evidenzia come molti veicoli, uno ogni 20 monitorati, non vengano sottoposti alla revisione che ricordiamo essere obbligatoria». E ricorda: «Guidare con un veicolo senza assicurazione o senza revisione, significa non risarcire gli eventuali

danni per un sinistro. Proprio per questo abbiamo deciso di utilizzare tale apparecchiatura in modo costante con i controlli che verranno effettuati attraverso questo sistema settimanalmente. L'obiettivo è quello di evitare che transitino sul nostro territorio veicoli non assicurati, non revisionati, sotto sequestro o rubati».

Quindi una garanzia ulteriore a tutela di chi circola in regola.

Il sistema di monitoraggio, spiega ancora l'assessore, «consente ai nostri vigili di controllare centinaia di veicoli in pochissimo tempo. E' un'apparecchiatura che permette di certificare se il veicolo può circolare in strada o meno». L'efficacia è garantita da un collegamento in tempo reale con le banche dati della Motorizzazione (per le revisioni), di Ania (per le assicurazioni) e del Ministero dell'Interno (per le auto rubate). «La tecnologia è assolutamente vantaggiosa nei controlli, permette di ottimizzare i tempi e costituisce anche un deterrente per gli automobilisti inadempienti».

Piazza ricorda anche l'alto numero di incidenti stradali in Italia, dove vi sono valutati ancora 3,8 milioni di veicoli circolanti senza essere in regola con assicurazione o revisione.

«La nostra amministrazione - conclude l'assessore - ha ritenuto opportuno intraprendere questa iniziativa affiancandola ad altre che si stanno predisponendo, per poter raggiungere i due obiettivi di garantire maggior sicurezza ai nostri cittadini e tutelare tutti coloro che rispettano le regole».

Il Cif di Oleggio festeggia i 70 anni con "Buona novella" di De Andrè

Il C.I.F. (Centro Italiano Femminile), quest'anno festeggia il 70° di storia di impegno civile, sociale, ecclesiale. Fin dall'inizio il CIF ha raccolto la sfida dei tempi, collaborando in modo determinante alla evoluzione della condizione femminile e al consolidamento della nostra democrazia.

Oggi, in questo momento storico pieno di contraddizioni, tali da mettere in crisi molte certezze e da farci correre il rischio dell'abbandono di ogni impegno, le donne del Cif sono fortemente convinte che quanto hanno ricevuto ha meritato e merita di essere mantenuto vivo e trasmesso alle generazioni future.

L'obiettivo delle donne del CIF è "continuare a operare in modo nuovo per la formazione integrale della donna, contribuire alla coesione sociale fondata sul rispetto della dignità di ogni persona".

Per festeggiare questo importante traguardo, il CIF provinciale di Novara e il CIF comunale di Oleggio, il 15 novembre alle 16,30 presso il santuario della Beata Vergine di Loreto, organizza un concerto dedicato alla "Buona Novella di Fabrizio De Andrè", uno degli album più significativi nella storia della musica d'autore italiana per la poeticità dei testi e la qualità delle melodie. Lo stesso Fabrizio De Andrè lo considerava una delle sue opere meglio

riuscite, infatti spesso diceva che: "I Vangeli Apocrifi sono una lettura bellissima. Io considero il Vangelo il più bel libro d'amore che sia mai stato scritto. Ho scritto queste canzoni in pieno Sessantotto e resto convinto che abbiano una forte carica rivoluzionaria. Con la Buona Novella ho voluto dire ai miei coetanei di allora: guardate che le nostre stesse lotte sono state già sostenute da un grande rivoluzionario, il più grande della storia».

Interpreti graditissimi saranno: Cristian Poggioni - voce narrante Marco Belcastro - voce e chitarra Massimiliano Lepratti - violino. Al concerto seguirà un aperitivo in casa parrocchiale.